

"Se ne vada da San Lazzaro!"

Ecco la risposta dell'assessore Archetti alle critiche di una cittadina

Trovo la sua rivista l'unica voce fuori dal coro in un comune pieno di pubblicità dell'Amministrazione autoreferenziale, ripetitiva e non certo favorevole a chi non la pensa come il "coro". I miei complimenti.

Risiedo a San Lazzaro da 42 anni. Mamma di tre bambini, mi occupo da anni delle problematiche scolastiche, dapprima come rappresentante dei genitori alla scuola materna, poi come membro del Comitato Mensa e, di recente, come consigliere della componente genitori del Secondo Circolo Didattico. In questi ruoli ho interagito (anche scontrandomi e arrabbiandomi) con gli amministratori e il loro modo di gestire (o rimandare?) i problemi. Per non dire dell'atteggiamento degli amministratori attuali e precedenti, denigratorio e teso ad umiliare o addirittura offendere i cittadini in chiaro dissenso con loro. Vorrei raccontare solo il più recente.

All'inizio di dicembre ho partecipato, come membro del Comitato Mensa e del Consiglio di Circolo, a un incontro con l'assessore Archetti e i rappresentanti dell'Istituzione Sofia in merito ad un prospettato aumento delle rette scolastiche a decorrere dal 1 gennaio 2011. Dato che aumenti, a dispetto del parere negativo del Comitato Mensa, erano stati già attuati da settembre 2010, la componente genitori si è fermamente opposta ad un aumento ulteriore.

L'Assessore Archetti, anche a domande esplicite, ha risposto sempre con i medesimi slogan e, se smentito o criticato, ha risposto spesso in maniera offensiva e non pertinente. In particolare, ad una mia critica ad alcune sue

affermazioni, ha risposto con le seguenti parole: "Io non parlo con chi spara le cose a raglio!". Anche se io avessi detto cose poco pertinenti (e lui ne dice tante!), non ritengo sia il linguaggio più appropriato da usare per apostrofare un cittadino in una pubblica riunione. Successivamente, a seguito di un altro mio intervento, Archetti ha avuto il coraggio di uscire con la frase seguente: "Signora, se non le piace come è amministrata San Lazzaro se ne può anche andare a vivere da un'altra parte!"

Della serie: Se lei non è d'accordo con noi la pianti di seccarci e contraddirci, e vada via di qua!

I miei complimenti! Questo è il concetto

di democrazia dell'assessore - vicesindaco Archetti, il suo modo di affrontare le discussioni con chi si interessa ai problemi, partecipa a comitati, incontri, riunioni al fine di migliorare le cose, ma non la pensa come lui, non lo osanna e non ne loda l'operato.

Volevo che questo atteggiamento offensivo e denigratorio nei confronti di tutte le voci fuori dal coro fosse a conoscenza dei cittadini. Come ho detto all'assessore, io a San Lazzaro ci sono nata e ci sto bene. E non me ne vado certo per far piacere a lui e perché non mi piace come lui e la giunta attuale amministrano: mi auguro di cuore che presto se ne vada lui, che non è di San Lazzaro e a cui di San Lazzaro non importa un granché (se non come trampolino politico).

Carlotta Gruppioni

Troppo cemento in arrivo

La costruzione di case sproporzionata per la crescita di San Lazzaro

Condivido in pieno il contenuto della lettera della sig.ra Maria Testa apparsa sull'ultimo numero di Vivere a San Lazzaro, compreso il giudizio di "sufficienza" attribuito al sindaco e alla giunta che io arriverei perfino a definire arroganza più volte manifestata laddove i cittadini hanno "preteso" di dissentire nei confronti di decisioni prese dall'amministrazione.

L'argomento sollevato dalla sig.ra Testa non è di poco conto e già due anni fa, quando c'era la discussione sul PSC, sollevò numerose contestazioni da più parti. Si contestava lo sproporzionato consumo di terreno agricolo per far posto a 2500 nuove unità abitative che non trovavano, e non trovano tutt'ora, motivazione nelle previsioni di incremento della popolazione di San Lazzaro

da qui ad una decina d'anni.

Nonostante queste argomentazioni l'amministrazione non è mai riuscita a fornire delle spiegazioni plausibili a sostegno della sua decisione, tanto che verrebbe quasi voglia di pensare male perché spesso, come affermò a suo tempo un noto politico italiano, ci si prende. Purtroppo questo del consumo scriteriato del territorio è un chiodo fisso che colpisce tantissime amministrazioni locali. Occorre che i cittadini che hanno a cuore questi problemi continuino a manifestare il loro dissenso verso simili decisioni con sempre più determinazione pretendendo dagli amministratori, non importa di quale colore essi siano, atti e comportamenti rispettosi del bene comune.

Gianfranco Murgia



MEDAGLIA D'ORO
DELLA
CAMERA DI COMMERCIO
PER LUNGA LODEVOLLE
ININTERROTTA ATTIVITÀ

Sedi in Bologna:

via Giuseppe Petroni, 18
via Carlo Alberto Pizzardi, 2b
via Aurelio Saffi, 60

PREMIATA IMPRESA ONORANZE FUNEBRI

Cav. Uff. O. GOLFIERI

Dal 1877 al vostro servizio

Servizi da e per l'estero.

Disbrigo pratiche cimiteriali,
stato civile, passaporti mortuari.
Servizio ininterrotto 24 ore su 24

Tel. 051.22.86.22
www.golfieri.com



Sedi in Provincia:

via Carlo Jussi, 20
San Lazzaro di Savena
via della Libertà, 15
Pianoro